

Con riferimento alla domanda di ammissione alla massa passiva da inoltrare al Commissario Liquidatore si precisa:

1. Nella parte finale dedicata alle generalità del richiedente viene richiesto di indicare l'indirizzo di Posta elettronica certificata. Considerato che non tutti dispongono di PEC, ove nasca il quesito, suggeriamo di indicare il fatto che la PEC non si possiede, che le comunicazioni possono essere inviate presso la residenza o presso altro indirizzo di diverso domicilio, che dovrà essere specificato, o a mezzo e mail;
2. Nella parte in cui si dichiara il credito, riteniamo che debba essere specificato l'importo dei crediti e la natura, con specificazione, ad esempio, del credito per retribuzioni eventualmente separato da quello per TFR o per altre cause;
3. E' richiesto di descrivere la causale del credito: la causa del credito è la causa giuridica dalla quale si origina il credito. Indicare il rapporto di lavoro, la qualifica, il periodo del rapporto, il periodo al quale eventualmente si riferisce il credito, e se si tratta di credito per mancato pagamento di TFR o altro, nonché ogni altra notizia utile, se pure sintetica, a fare comprendere le ragioni giuridiche del credito. Ovviamente se il credito è stato accertato con sentenza è opportuno indicarla e poi allegarla nella lista dei documenti che segue;
4. La lista dei documenti può essere compilata indicando sinteticamente il tipo di documento che si allega e possibilmente la data e/o il protocollo se sussistenti nel documento;
5. Con riferimento alla richiesta di ammissione al passivo, occorre indicare la somma costituente il credito, oltre interessi ed eventuali spese;
6. Per il privilegio, che deve indicarsi, si riporta qui di seguito il testo dell'art. 2751 bis n. 1 indicato nelle note: L'art. **2751-bis c.c.** si riferisce ai <<Crediti per retribuzioni e provvigioni, crediti dei coltivatori diretti, delle società od enti cooperativi e delle imprese artigiane>>. Stabilisce che <<Hanno privilegio generale sui mobili i crediti riguardanti: 1) le **retribuzioni** dovute, sotto qualsiasi forma, ai prestatori di lavoro subordinato e tutte le **indennità dovute per effetto della cessazione del rapporto di lavoro**, nonché il **credito del lavoratore per i danni conseguenti alla mancata corresponsione, da parte del datore di lavoro, dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori** ed il **credito per il risarcimento del danno subito per effetto di un licenziamento inefficace, nullo o annullabile**>>.